COMUNE DI CASTEL DI SASSO

81040 PROVINCIA DI CASERTA

N° 51 del Reg.
Data 04.12.2018

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:*"Approvazione schema di regolamento per la ripartizione dei compensi relativi ai progetti obiettivi connessi alla definizione delle pratiche di condono edilizio di cui alla L. 47/85 – L. 724/1994 – L. 326/2003 e progetto "Ufficio Urbanistica – Piano attività istruttorie concernenti al rilascio edilizio in sanatoria".*

L'anno *duemiladiciotto* il giorno *quattro* del mese di *dicembre* alle ore 15,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge:

Presiede l'adunanza il sig. ***dott. Francesco Coletta,*** nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sign.ri:

COGNOME, NOME E QUALIFICA RIVESTITA	Presente	Assente
Dr. Francesco Coletta – SINDACO	X	
Dr. Domenico Ragozzino – Vicesindaco	X	
Dr. Mimmo De Francesco		**X**

Partecipa il Segretario sig. ***dr.ssa Mariarosaria Lanzaro***, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- A seguito della emanazione della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, avente per oggetto "Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive" realizzate fino al 1° ottobre 1983, sono pervenute al Comune di Castel di Sasso istanze di concessione in sanatoria straordinaria;
- La Legge 23 dicembre 1994, n. 724 ha riaperto i termini per la richiesta di concessione in sanatoria straordinaria di opere abusive ultimate entro il 31 dicembre 1993,;

- La Legge 24 novembre 2003, n. 326 ha ulteriormente riaperto i termini per la richiesta di concessione in sanatoria straordinaria di opere abusive ultimate entro il 31 marzo 2003
- Considerato: che ai sensi dell'art. 9 della L. R. Campania n. 10 del 18 novembre 2004, così come modificato dalla legge di stabilità regionale n.1/2016, e dalla Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 38, la scadenza per la definizione delle pratiche di cui all'oggetto è il 31 dicembre 2017;
- Che il suddetto termine è stato prorogato al 31/12/2018;
- che è intenzione dell'amministrazione definire, entro la data imposta del 31/12/2018, tutte le pratiche di condono edilizio presentate ai sensi delle Leggi 47/85, 274/94 e 326/2003, in giacenza negli archivi comunali;

  Precisato che il comma 40 dell'art. 32 della Legge 326 del 24/11/2003, dà facoltà alle Amministrazioni comunali di incrementare fino ad un massimo del 10% i diritti ed oneri previsti per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi da utilizzare, con le modalità di cui all'art. 2, comma 48, della Legge 662 del 23/12/1996, per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria attraverso progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario ordinario;

  il comma 48 dell'art. 2 della. Legge 662 del 23/12/1996 dà la possibilità ai comuni di utilizzare le somme versate a titolo di oneri concessori per poter far fronte ai costi d'istruttoria delle domande di concessione o di autorizzazione in sanatoria;

  l'art. 32, comma 41 del D.L. 269/2003 stabilisce: Al fine di incentivare la definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi del presente decreto, nonché ai sensi del capo IV della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni, e dell'articolo 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, e successive modificazioni, il cinquanta per cento delle somme riscosse a titolo di conguaglio dell'oblazione, ai sensi dell'articolo 35, comma 14 della citata legge n. 47 del 1985, e successive modificazioni, è devoluto al Comune interessato. Con decreto interdipartimentale del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del ministero dell'Economia e delle finanze sono stabilite le modalità di applicazione del presente comma.

  Visto il D. Lgs 78/2010, art 9, coma 2 bis, convertito in legge 122/2010.

  Vista la Delibera n 31/2013/PAR della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, pubblicata sul sito della Sezione Regionale di controllo il 1° Febbraio, con cui veniva chiarito che "i proventi da diritti ed oneri da rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria destinati a specifici progetti riguardanti la relativa attività di disbrigo delle pratiche, da svolgersi oltre l'ordinario (quindi in orario di lavoro straordinario), sono esclusi (sterilizzati) dall'applicazione del vincolo di cui all'art. 9, comma 2 bis del D. L. 78/2010" purché "sia stato costituito mediante apposito atto regolamentare un vincolo di destinazione delle relative somme (che non potranno assolutamente assorbire l'intera posta delle risorse collocate nell'apposito capitolo del titolo IV dell'entrata e che alimentano anche altre spese previste dal comma 48 richiamato) da iscrivere nell'apposito capitolo di spesa di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 48 della Legge 662/1996".

  Considerato che è intenzione di questa Amministrazione non aggravare ulteriormente i costi a carico dei cittadini;

  Considerato, pertanto, di voler utilizzare la quota del 50% dei diritti di segreteria per far fronte ai costi d'istruttoria delle pratiche di sanatoria;

  Rilevato che il Responsabile dell'Area Tecnica ha ritenuto nel merito di predisporre apposito "progetto obiettivo" impiegando il personale del proprio settore;

  Visto l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000; Vista la legge 15/05/1997 n. 127;

  Visto il DL.gs. 50/2016;

  Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile del responsabile dei servizi interessati , ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 49 e 147 bis del dec.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di. approvare il regolamento per la ripartizione dei compensi relativi alla definizione di pratiche di condono edilizio non ancora evase di cui alla l. 47/85, l. 724/94 e l. 326/2003 allegato alla presente.

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEI COMPENSI RELATIVI AI PROGETTI OBIETTIVI RELATIVI ALLA DEFINIZIONE DI PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO NON ANCORA EVASE DI CUI ALLA L. 47/85, L. 724/94 E L. 326/2003.

Oggetto: Attività istruttoria per la definizione delle pratiche di condono non ancora definite, da eseguirsi fuori dell'orario ordinario.

Finalità del presente regolamento: Il regolamento ha lo scopo di disciplinare lo svolgimento dell'istruttorie delle pratiche di condono edilizio e di incentivare il personale.

Personale Autorizzato: E' autorizzato il personale in forza all'ufficio tecnico comunale, di ogni ordine e grado, dotati di specifica competenza tecnica ed amministrativa, specificamente individuati nel progetto finalizzato.

Assegnazione e lavorazionedelle pratiche: Il personale coinvolto nel progetto obiettivo approvato dalla Giunta comunale svolge l'attività istruttoria fuori dall'ordinario orario di lavoro. L'attività potrà essere espletata nei giorni e negli orari (oltre l'ordinario orario di lavoro) più comodo al personale incaricato in base alla programmazione stabilita dal Responsabile dell'Area.
In allegato a tale relazione il dipendente incaricato predisporrà tutta la conseguente documentazione necessaria da allegare alla proposta di provvedimento, che dovrà poi essere adottata dal responsabile dell'Area.
Nello specifico, se ritenuto necessario dal responsabile, dovranno essere predisposti i seguenti documenti: Aggiornamento del quadro sinottico delle richieste di condono su supporto digitale distinto per ogni condono; Individuazione delle richieste di condono e prima istruttoria consistente nella verifica di : Atti prodotti e loro completezza; Ammissibilità dell'istanza, ecc.; Oblazione e versamenti determinati, corrisposti e da corrispondere; Altri adempimenti richiesti per il condono; Istruttoria atta alla verifica delle normative vigenti e che si conformi a tutte e tre i condono edilizi;
Determinazione oneri concessori e oblazione dovuta ed eventuale al richiedente con invito al versamento del conguaglio;
Preavviso di diniego; Provvedimento di diniego; Formulazione della concessione edilizia in sanatoria per la firma, pubblicazione e consegna provvedimento di concessione al messo notificatore; Predisposizione di tutta la corrispondenza e della protocollazione necessaria; Ogni altro provvedimento eventualmente necessario;

Durante l'orario di lavoro è ammesso solamente di eseguire quelle operazioni connesse alla pratica assegnata che diversamente non potrebbero essere eseguite: Rendicontazione e coordinamento con il responsabile del servizio finanziario.

Retribuzione e modalità di pagamento Al personale che abbia partecipato alla definizione delle pratiche di condono edilizio assegnate spetta il seguente compenso, consistente nell'importo effettivamente riscosso nell'anno in corso (somma dei due incentivi): Il 50% dei diritti di segreteria effettivamente incassati per le pratiche di condono edilizio di cui alle Leggi 47/85, L. 724/94 E L. 326/2003.
Il diritto alla liquidazione di tale incentivo viene maturato esclusivamente a seguitodell'effettivo incasso delle somme relative.
A tale richiesta dovrà essere allegata: Attestazione del responsabile dell'Area Tecnica di avvenuto svolgimento dell'istruttoria delle pratiche.
L'accertamento, l'impegno di spesa e la relativa liquidazione delle somme destinate al personale coinvolto, verranno disposti mediante determinazione del responsabile dell'Area Tecnica.

Vigilanza e coordinamento: La vigilanza ed il coordinamento spetta al Responsabile dell'Area Tecnica. Il Responsabile dell'Area in particolare: Assegna ciascuna pratica al personale individuato, tenendo conto del principio di rotazione e di massima partecipazione in base alle risorse disponibili, alle competenze, ai carichi di lavoro ed alle eventuali emergenze di servizio; Assegna ciascuna praticadando priorità a quelle per le quali l'interessato abbia fatto formale richiesta di definizione in base alla data di protocollo in ingresso e/o in base alla priorità che verrà assegnata dal responsabile tenendo conto della programmazione stabilita di concerto con l'Amministrazione Comunale, anche in base alle richieste di urgenza formulate dai richiedenti;
Una volta ultimate le richieste da parte dell'utenza, verranno istruite le pratiche in giacenza mediante rotazione ed in ordine cronologico L. 47/85, L. 724/94 e L. 326/2003.

Pareri ex art. 49, comma 1, e 147 bisdel D. Lgs n°267/2000

Il sottoscritto dr. Domenico Ragozzino, responsabile dell'area Economico Finanziario-servizio personale, sulla proposta di delibera sopra formulata esprime, in merito alla regolarità tecnica, il seguente parere: FAVOREVOLE

Il responsabile dell'ufficio Economico Finanziario

_____

F.to (Dr. Domenico Ragozzino)

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to (Dr. Francesco Coletta)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Mariarosaria Lanzaro)

Prot. n° 88 li 14/01/2019

La presente deliberazione, viene da oggi resa nota mediante affissione all'Albo Pretorio On Line, come prescritto dall'art. 32 comma 1 e 5 della legge 18.6.2009 n° 69, dall'art. 2 comma 5 del DL 30.12.2009 n° 194 nel testo modificato dalla legge n° 25 del 26.2.2010, per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n° 267/2000.

IL MESSO COMUNALE
F.to (Franchino Mastroianni)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art. 124 del Dec. Legs. 8 agosto 2000, n° 267, all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal …….. contrassegnata con n° …… del Registro Pubblicazioni, senza reclami od opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Castel di Sasso, li ……

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Su conforme assicurazione da parte del Messo Comunale si ATTESTA che :
la suestesa deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata riportata in apposito elenco comunicato con lettera prot. n° 90 in data 14/01/2019 ai Sigg. Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Dec. Legs. n° 267/2000;

Castel di Sasso, li 14/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Mariarosaria Lanzaro)

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del Dec. Legs. n° 267/2000 il giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE

Castel di Sasso, li _____